

**Olimpiadi: per Amnesty International la Cina ha mancato le promesse**

In un nuovo rapporto diffuso a Hong Kong a dieci giorni dall'inizio delle Olimpiadi, l'organizzazione Amnesty International ha dichiarato che la Cina è venuta meno alle promesse di migliorare la situazione dei diritti umani tradendo così i valori dell'Olimpismo. Amnesty invita i leader mondiali a prendere pubblicamente posizione, e chiede la liberazione di tutti gli attivisti in carcere, piena libertà d'informazione per la stampa estera e nazionale e ulteriori progressi verso l'eliminazione della pena di morte.

Info: [www.amnesty.org/en/library/info/ASA17/089/2008/en](http://www.amnesty.org/en/library/info/ASA17/089/2008/en)

Panorama:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pflegehilfen zu verleihen – Leiharbeit und private Pflege</b></li> <li>• <b>Cultura Socialis: Dritte Auflage in Lana</b></li> </ul>
Frauen – Donne:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Berater für Männer bei Frauen helfen Frauen Bruneck</b></li> <li>• <b>Brunico: confronto sulle donne vittime di violenza</b></li> </ul>
Behinderung – Disabilità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dinner im Dunkeln - und Neues vom Blindenzentrum</b></li> <li>• <b>Petö-Therapie für Kindern mit Bewegungsstörungen</b></li> </ul>
Migration – Migrazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Mindestensrente erst nach zehn Jahren Arbeit</b></li> <li>• <b>Das erste Jahr des FC Multietnica - Geldsorgen</b></li> </ul>
Kinder und Jugend – Minori e giovani:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Endlich Harry Potter lesen: Camp für Kinder mit Lese-Schreibstörung</b></li> <li>• <b>„Aussi“ - Ausstiegshilfe für Jugendliche der rechten Szene</b></li> </ul>
Familie – Famiglia:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quoziente familiare: risparmi d'imposta di 800 euro l'anno</b></li> <li>• <b>Amici dei bambini: questionario online sul costo delle adozioni</b></li> </ul>
Senior/innen – Anziani:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Schiffbruch zuhause - Soziale Erste Hilfe für Senioren in Bozen</b></li> <li>• <b>Düfte und Lichter - Neues Angebot in Tagesstätte</b></li> </ul>
Gesundheit – Salute:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Radio Dna: format radiofonico sul disagio psichico</b></li> <li>• <b>Riduzione dei Livelli essenziali di assistenza: "non c'è copertura"</b></li> </ul>
Cultura Socialis Beilage - Inserto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Don Bosco: Alimentari a credito – Lebensmittel auf Kredit</b></li> </ul>

**Editorial | Editoriale****La forza simbolica di un gesto: pagare l'Ici, anche se abolita, per il bene comune**

Di fronte ad una simile affermazione si stupiscono tutti, è normale. Dire che si vuole pagare l'Ici anche se è stata abolita sembra un gesto folle, da idioti, nel paese dell'evasione fiscale dove i furbi hanno la meglio. Si sono sorpresi anche i funzionari dell'ufficio comunale di Rovereto, dove l'eroico cittadino ha fatto la richiesta. Nella lettera ad un giornale nazionale il cittadino scrive di essere un medico con un reddito di 80mila euro, di aver goduto di un presalario e di agevolazioni economiche nel collegio universitario. Provenendo da una famiglia povera, dice di aver ricevuto molto per sostenere gli studi. Di qui il gesto simbolico, come atto di giustizia nei confronti di famiglie in difficoltà. Non gli piace la paura di rimanere senza soldi, potere e visibilità, tipica della nostra cultura, lo spaventa di più la paura di rimanere senza relazioni sociali. Ecco quindi un gesto, pagare l'Ici, che è un invito, a praticare e dichiarare pubblicamente un'azione per il bene comune - mm



**Impressum:** Newsletter 'social - Soziales in Südtirol - Il sociale in Alto Adige'.  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen, am 11.10.2004, Nr. 10/04 |  
Registrazione del Tribunale di Bolzano n. 10/04 del 11.10.2004. Verantwortlich  
im Sinne des Pressegesetzes | Direttore responsabile: Otwin Nothdurfter. Herausgeber  
und Eigentümer | Editore e proprietario: Dachverband der Sozialverbände Südtirols /  
Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali. Sitz | Sede: Dr.-Streiter-Gasse 4 /  
Via Streiter 4, I-39100 Bozen / Bolzano, Tel: 0471 324667, E-Mail: [info@social-bz.net](mailto:info@social-bz.net) |  
Ersterscheinung: 2004 | Erscheinungsweise / Pubblicazione: 14-tägig / quindicinale.

**Redaktion | Redazione:** Tel: 0471 324667, Fax: 0471 324682, E-Mail:  
[is@social.bz.it](mailto:is@social.bz.it), <http://www.social.bz.it> | Direktion | Direttore: Georg Leimstädtner.  
Redaktion | Redazione: Alexander Larch, Monica Margoni, Birgit Seeber. |  
Technik | Tecnica: Peter Pöder | Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol  
Assessorat für Sozialwesen und der Stiftung Südtiroler Sparkasse | Con il sostegno  
della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Assessorato alle Politiche Sociali e  
della Fondazione Cassa Di Risparmio



## Panorama

### **Pflegehilfen zu verleihen - Agape und Cooper Job für die Pflege zuhause**

Die neue Gesellschaft für Leiharbeit Cooper Job und die Sozialgenossenschaft Agape arbeiten ab ersten August in Bozen zusammen, „um besser auf den Bedarf in der privaten Pflege zuhause antworten zu können“, sagt Raffaele Buffano von Cooper Job. Cooper Job sucht für Agape, einer Genossenschaft von Haushaltshilfen, weitere Arbeitskräfte im Bereich Pflege zuhause, etwa Krankenschwestern, Pflegehilfen, Haushaltshilfen ohne oder nur mit geringer Ausbildung, schließt Verträge auf Zeit mit ihnen ab, und verleiht sie an Agape je nach Bedarf der Familien. Und Agape konzentriert sich auf den Betreuungs-Dienst: berät Familien, teilt die Turnusse für die Pflegenden ein, sorgt für Supervision der Arbeit. Die Arbeitskräfte werden nach ihren Berufsprofilen entlohnt. Agape spart sich so die Suche nach Personal, und Familien müssen ihre Haushaltshilfen nicht selbst anstellen. Zu Cooper Job gehören mehrere Genossenschaften, führend ist Confcooperative. Info: Tel. 0471 441800, [info@confcooperativebolzano.it](mailto:info@confcooperativebolzano.it) – bs

### **Kommentar / Gratulation zum Uni-Professor, Walter Lorenz**

Es ist nicht selbstverständlich, dass es ein ehemaliger bundesdeutscher Sozialarbeiter, der auch im Londoner Hafenviertel arbeitete, in Italien zur Rektorenernennung schafft. Es ist auch nicht selbstverständlich, dass ein aus dem Ausland berufener Universitätsprofessor so gut in Südtirol landet und ankommt, wie es Professor Lorenz gelungen ist. Und es ist nicht selbstverständlich, dass ein Forscher der Sozialwissenschaften sich mit Menschen und sozialpolitischen Fragen einer Region auf eine Art und Weise auseinandersetzt, dass sein Tun und Wirken primär dem Land und den Leuten zu Gute kommt, und nicht nur seiner persönlichen und akademischen Laufbahn nützt. Nicht nur das Soziale in Südtirol, sondern alle Gesellschaftsbereiche dürfen sich über die Ernennung von Professor Lorenz freuen. Wir gratulieren dem neuen Rektor. Reinhard Gunsch

### **Cultura Socialis: Dritte Auflage in Lana**

Die Vorbereitungen für die Austragung der dritten Auflage von Cultura Socialis sind schon angelaufen. Die Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt beherbergt im Jahr 2009 die landesweite Initiative. Als Austragungsort bietet sich die Gemeinde Lana an, "deren Engagement für das Zwischenmenschliche, für die aktive Bürgerbeteiligung, das Zusammenspiel der verschiedenen Gesellschaftsbereiche über die Landesgrenzen hinaus bekannt ist", sagt Reinhard Gunsch von der Landesabteilung Sozialwesen. Die Veranstaltung findet am Freitag, 20. März 2009 statt. Bereits über 70 Projektvorschläge sind unter [www.cultura-socialis.it](http://www.cultura-socialis.it) eingelangt. Info: Tel. 0471 981038

### **"Distretti in cammino" - Distretto sociale Laives alla Conferenza dei servizi sociali a Parigi**

Costruire una rete di collaborazione tra distretto sociale, associazioni, scuole, servizi sanitari e cittadini per pianificare, realizzare progetti ed interventi sociali in modo partecipato: è l'iniziativa "Distretti in cammino" che il distretto sociale Laives-Bronzolo-Vadena ha presentato a Parigi, nell'ambito di un workshop della Conferenza europea dei servizi sociali, organizzata ogni anno dall'European Social Network. "Distretti in cammino è un'iniziativa che favorisce la crescita professionale degli operatori oltre che la partecipazione attiva della cittadinanza", dice Alessia Fellin, responsabile del distretto sociale. Al workshop è stato presentato anche il Piano sociale del distretto. All'evento, che si è svolto ad inizio luglio, hanno partecipato 480 delegati provenienti da 35 paesi. Info: tel. 0471 594460, [alessia.fellin@bzgue.org](mailto:alessia.fellin@bzgue.org); [www.esn-eu.org](http://www.esn-eu.org) - mm

### **Laboratorio riabilitativo Colle: terapia e impegno concreto per la collettività**

Lavori di manutenzione, giardinaggio, laboratorio di falegnameria: sono alcune delle attività svolte dai 10 utenti del Laboratorio riabilitativo Colle, una struttura diurna dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano che ospita persone con disagio psichico o, più raramente, che soffrono una dipendenza da sostanze. Hanno completato la recinzione intorno alla stazione a monte della funivia del Colle, che ha festeggiato da poco i 100 anni, e messo a punto il prato, il sentiero, la casa in legno per il campus estivo del VKE. Nella struttura seguono un programma di riabilitazione personalizzato, che va dai tre ai cinque anni. Sono uomini di età compresa tra i 20 e i 60 anni, con personalità e abilità diverse: lavorano legni ricavati da loro stessi nei boschi circostanti, si occupano della manutenzione dei vialetti, dei ponticelli in legno e pietra. Info: [www.aziendasociale.bz.it](http://www.aziendasociale.bz.it) - mm

### **Pflegegeld- Einstufung: Rekurs innerhalb 30 Tagen möglich**

Der KVV weist darauf hin, dass man einen Rekurs gegen die erfolgte Pflegestufen-Zuweisung im Rahmen der Pflegesicherung einlegen kann, innerhalb von 30 Tagen ab Datum des Erhalts des eingeschriebenen Briefes mit der Einstufung. Um in die Unterlagen der Einstufung Einsicht zu nehmen, könne der Antragsteller oder sein Sachwalter in der Rekurskommission bei der Abteilung für Sozialwesen mit einem formlosen, schriftlichen Antrag eine Kopie anfordern. Rekurse müssten gut begründet werden. Info: Tel. 0471 978677, [www.kvv.org](http://www.kvv.org) - mm

### Kinderzeitschrift in Romani

Eine Kinderzeitschrift in Romani gibt der österreichische Verein Roma Service heraus. Er arbeitet für die Förderung der Burgenland-Roma und für den Erhalt der Sprache Romani. Die Zeitschrift "Mri tikni Mini Multi" in fröhlichen, bunten Bildern enthält Spiele, Geschichten, Lehrreiches, und man kann sie aus dem Internet herunterladen. Auch eine zweisprachige Zeitschrift für Erwachsene, "dROMa", erscheint vierteljährlich. Sie spürt Aktuelles der Roma-Kultur in Europa auf, berichtete zum Beispiel über das erste Pavillon von Roma-Künstlern auf der letzten Biennale in Venedig oder interviewte den bekannten Roma-Experten Mozes F. Heinschink. An einigen Schulen im Burgenland wird Sprachunterricht in Romani als Freifach angeboten, auf Initiative von Roma Service. Info: Tel. +43(0)3366 78634, [www.roma-service.at](http://www.roma-service.at) - bs

## Frauen | Donne

bearbeitet von / a cura di [monica.margoni@social.bz.it](mailto:monica.margoni@social.bz.it)

### Berater arbeitet freiwillig für Frauen helfen Frauen Bruneck

Beim Verein "Frauen helfen Frauen Bruneck" und dem "Frauenhausdienst-Geschützte Wohnungen" arbeitet seit zwei Jahren ein männlicher Berater ehrenamtlich mit. Auf Wunsch von Frauen und Anfrage deren Männern berät er Männer kostenlos. Und einmal wöchentlich leistet er vier Stunden Telefon-Dienst. Die Gespräche finden nicht in der Frauenberatungsstelle statt, sondern außerhalb, in eigenen neutralen Räumen. 35 mal beriet der freiwillige Mitarbeiter in den letzten sechs Monaten Männer persönlich oder telefonisch, und 22 Kontakte wurden zudem gezählt. "Die Erfahrung zeigt, dass die Männer-Beratungen eine wertvolle Ressource für unsere Arbeit sind und eine wegweisende Zukunftsperspektive", sagt Anneliese Gasteiger vom Frauenhausdienst. Wenn es von den Partnern gewünscht wird, kann auch ein Gespräch zu viert stattfinden: mit der Frau, ihrer Begleiterin von Frauen helfen Frauen, ihrem Partner und dem Berater. Tel. 0474 410303, [frauenhelfenfrauen.bruneck@rolmail.net](mailto:frauenhelfenfrauen.bruneck@rolmail.net) – mm

### L'importanza della prima richiesta di aiuto: confronto sulle donne vittime di violenza

Per una donna vittima di violenza domestica assume un'importanza determinante la prima richiesta di aiuto. Se trova ascolto e si sente compresa, allora può innescarsi un processo per uscire dalla situazione di violenza, se ciò non avviene sussiste il rischio che la donna si chiuda in se stessa e rimanga vittima della spirale di violenza. E' un punto emerso nel corso di un confronto avvenuto di recente a Brunico tra Servizio Casa delle donne-Alloggi protetti Brunico, Associazione "Frauen helfen Frauen" e i Carabinieri. I centri di consulenza per le donne e i carabinieri sono infatti i primi interlocutori ai quali le donne si rivolgono. Perché il processo per uscire dalla violenza si inneschi è importante sapere come comportarsi nel caso in cui una donna telefoni o si presenti in una stazione dei carabinieri, che atteggiamento assumere in presenza di bambini. Cresce il numero di donne che chiedono una consulenza. Info: tel. 0474 410303, [frauenhausdienst.bruneck@rolmail.net](mailto:frauenhausdienst.bruneck@rolmail.net) - mm

## Menschen mit Behinderung | Persone con disabilità

von / a cura di [alexander.larch@social.bz.it](mailto:alexander.larch@social.bz.it)

### Dinner im Dunkeln - und andere Aktionen des Blindenzentrums

Ist es Cabernet Sauvignon oder Cabernet France? Bei einer Weinprobe in völligem Dunkeln testeten Wein-Experten heuer im Blindenzentrum in Bozen ihren Geschmackssinn. Und fast 50 Schulklassen und über 20 weitere Gruppen durchwanderten in den letzten sechs Monaten den Dunkelparcour im Zentrum, und erfuhren, wie jemand durch die Welt geht, der blind ist: Man geht auf verschiedenen Böden auf dem Parcour, ertastet Gegenstände, Gerüche überraschen. Wer vorgemerkt hat, darf sich anschließend ein Essen im Dunkelrestaurant servieren lassen, ab Herbst wieder dienstags: Im völligen Dunkel seine Tischnachbarn kennen lernen, Gabel, Messer, Öl und Essig finden, erschmecken, was auf dem Teller ist - die Bedienung verrät nur, dass es "etwas Gutes ist". Das sind nur einige der Aktivitäten, mit denen das Zentrum Verbindung zwischen Sehenden und Menschen mit Sehbehinderungen schaffte - neben Lesungen, Workshops, Bezirkstreffen, Arbeit in Schulen. Info: 0471 442323, [info@blindenzentrum](mailto:info@blindenzentrum) - bs

### Petö-Therapie für Kindern mit Bewegungsstörungen im Ferienhof Masatsch

Von 3. bis 22. August können Südtiroler Eltern und Kinder im von der Lebenshilfe geführten Ferienhof Masatsch in Oberplanitzing/Kaltem die Methode des ungarischen Arztes András Pető kennenlernen. Die Pető-Methode, die auch "konduktive Förderung" genannt wird, ist für Kinder mit hirnbedingten Bewegungsstörungen und bei Störungen der körperlich-motorischen Entwicklung wirksam. Die Störung wird nicht als Behinderung, sondern als Lernaufgabe gesehen. Mit Hilfe von sogenannten Konduktoren aus Bayern werden Kinder mit cerebralen Schädigungen diese Methode erfahren. Anmeldung bis 31. Juli. Info: Tel. 0471 669522, [www.masatsch.it](http://www.masatsch.it) – mm

---

### **Anmic: 300mila firme per aumentare le pensioni d'invalidità civile**

Una pensione di invalidità civile di 246,73 euro al mese è troppo poco. Così l'Anmic, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, ha avviato una raccolta di firme che è già stata consegnata alla Camera dei deputati, per puntare ad un aumento del contributo. L'obiettivo è quello di equiparare la pensione di invalidità civile alla pensione minima, già innalzata a 580 euro. La proposta è di aumentare la pensione di tutti gli invalidi civili totali, a prescindere dall'età, e di tutti gli invalidi parziali con una invalidità riconosciuta di almeno il 74 per cento. Con la consegna di 300mila firme si è avviato l'iter per la presentazione della legge di iniziativa popolare. In Alto Adige, nell'ambito delle misure adottate dalla Giunta provinciale nella lotta al carovita, la pensione di invalidità civile è stata aumentata di 102 euro, passando da 298 a 400 euro al mese. Info: tel. 0471 270700, [www.anmicbz.it](http://www.anmicbz.it) - mm

---

### **Un bancomat per le persone non vedenti e ipovedenti**

Il Gruppo Montepaschi di Siena e l'Unione Italiana Ciechi hanno presentato a Bolzano il bancomat con guida vocale per non vedenti e ipovedenti. Il bancomat potrà essere utilizzato senza richiedere un aiuto esterno. Entro l'estate verranno modificate le 2400 macchine del Gruppo Montepaschi. "Un bel passo in avanti verso l'indipendenza delle persone non vedenti" dice Josef Stockner, Presidente dell'Unione Italiana Ciechi dell'Alto Adige. La guida vocale accompagna l'utente attraverso i menù come un accompagnatore intelligente e discreto. Prima di inserire la carta si preme il tasto 5 per due volte sul tastierino numerico - il tasto è munito di rilievo di orientamento, denominato Pip - e si inserisce una cuffia nell'apposito jack nel pannello del bancomat. La transazione può essere eseguita solo ascoltando le indicazioni della guida, le funzioni non assistite dalla guida vocale sono inibite. Info: tel. 0471 971117, [www.blindenverband.bz.it](http://www.blindenverband.bz.it) - mm

---

## **Migration | Migrazione**

bearbeitet von / a cura di [birgit.seeber@social.bz.it](mailto:birgit.seeber@social.bz.it)

### **Einwanderung / Armut: Mindestrente erst nach zehn Jahren Arbeit**

Die Mindestrente erhalten Einwanderer ab 2009 nur, wenn sie zehn Jahre ohne Unterbrechung in Italien gearbeitet haben, mit einem Einkommen, das mindestens so hoch ist wie die Mindestrente – so will es die Regierung in Rom. Ursprünglich hätte diese Regelung nicht nur für Einwanderer, sondern für alle gelten sollen. Nach Protesten korrigierte sich die Regierung am 30. Juli aber: Tausende von italienischen Staatsbürgern wären um ihre Mindestrente gekommen, vor allem Frauen. Bei Migranten will die Regierung aber weiterhin Geld einsparen, und vermeiden, dass Einwanderer, die durch Familienzusammenführungen nach Italien kommen, nach fünf Jahren die Unterstützung erhalten. Bislang gilt als zeitliches Kriterium für die Mindestrente fünf Jahre regulärer Aufenthalt in Italien. Eingbracht haben den Vorschlag zur Mindestrente die SVP-Abgeordneten Karl Zeller und Siegfried Brugger. Bedürftige Einwanderer fielen künftig durch den Rost, kritisieren Gewerkschaften. Am Donnerstag, 31.07., soll die Abänderung in den Senat kommen. [www.stranieriinitalia.it](http://www.stranieriinitalia.it) – bs

---

### **Integration: Das erste Jahr des FC Multiethnica - Geldsorgen**

Ende Juni ist er ein Jahr alt geworden, der FC Multiethnica Südtiroler - die bunt gemischte multiethnische Fußball-Mannschaft aus Bozen, mit Spielern vom Kaukasus über den Balkan bis West-Afrika. Und nun ist nicht sicher ob die Kicker weitermachen können, nach der ersten bestrittenen Südtirol-Meisterschaft im Freizeit-Fußball. "Das Geld fehlt", sagt Mario Salvadori, der die Mannschaft gegründet hat, "wir brauchen mindestens 2500 Euro - für Spesen wie Miete für den Fußballplatz, Teilnahme an der Meisterschaft, Ausstattung, Transport. Wir suchen noch Sponsoren." Salvadori arbeitet bei der Vereinigung Volontarius, die auch Dienste im Bereich Einwanderung führt. Er wollte etwas für Integration tun, und trommelte einige ausländische und einheimische Leute zusammen, die gern Fußball spielen. Zehn Tore schossen sie in ihrer ersten Meisterschaft, 99 kassierten sie – dennoch: "Die Spieler möchten wieder dabei sein", sagt Salvadori. Info: Tel. 0471 402338 – bs

---

### **Caritas: più attenzione alle famiglie e no alla direttiva UE sull'asilo non sperimentata**

La Caritas Bolzano-Bressanone, insieme ad altre organizzazioni nazionali, chiede di rivedere le norme sui ricongiungimenti familiari e sull'asilo in via di definitiva approvazione a Roma. "L'innalzamento dei parametri di reddito prolungherà la separazione tra membri della stessa famiglia, costringendo in molti casi scelte dolorose", scrive la Caritas. Per ogni membro della famiglia e anche per se stesso un immigrato deve avere a disposizione al mese il minimo vitale di 422 Euro per poter realizzare il ricongiungimento familiare - così prevede il governo. Ciò equivale a 2100 euro mensili per una famiglia di cinque persone. "Solo nuclei agiati potranno permettersi di documentare le risorse economiche di cui spesso è privo anche un italiano", dice il direttore della Caritas, Mauro Randi. E la Caritas è contraria all'applicazione della nuova direttiva europea sui rifugiati "che non è stata ancora sperimentata". Info: [www.caritas.bz.it](http://www.caritas.bz.it)

---

#### **Aussi – Ausstiegshilfe für Jugendliche der rechten Szene fertig**

"Aussi", heißt das neue Konzept zur Ausstiegshilfe für Jugendliche aus der Neonazi-Szene im Burggrafenamt. Sarah Ladurner von Streetwork Meran hat es geschrieben und sich dabei am skandinavischen Aussteigerprogramm Exit orientiert. Nun wird die Finanzierung fürs Projekts gesucht: Gegen Ende des Sommers werden es Landesräte zu sehen bekommen, und Mitarbeiter von Ämtern, Bezirksgemeinschaften. Jugendlichen, die aussteigen wollen, drohen ihre ehemaligen Kameraden oft mit Gewalt. "Daher ist Unterstützung wichtig", sagt Roman Grünfelder, der Koordinator von Streetwok Meran. Die Jugendlichen müssen ganz neu beginnen, brauchen manchmal Schutz, Alternativen sind wichtig. "Das fängt bei der Freizeit an", so Grünfelder, es brauche auch Angebote außerhalb von Jugendzentren. "In Meran gibt es aber kaum noch Plätze, wo Jugendliche einfach so Fußball spielen können". Auch Geschichtsaufarbeitung sieht das Konzept vor. Info: Tel. 340 2115923, [info@streetwork.it](mailto:info@streetwork.it) - bs

#### **Endlich den wahren Potter lesen: Camp für Kinder mit Lese-Rechtschreibstörung in Toblach**

Sie sind intelligent wie andere Kinder auch, haben aber größte Mühe beim Lesen und Schreiben, und das bleibt meist ein Leben lang - Kinder mit einer Lese-Rechtschreibstörung. 16 von ihnen lernten letzte Woche in Toblach Hilfsmittel kennen, die es ihnen erleichtern am Computer zu schreiben, und auch zu lesen - Texte aus dem Internet oder sogar ganze Bücher: Der Computer liest den Kindern vor. Endlich den Harry Potter kennen lernen, so, wie er aus Rowlings Feder floss, oder allein die Fußballberichte lesen, ohne dass jemand vorlesen muss. Auch beim Schreiben unterstützen die Hilfsmittel: Sie weisen so lange auf ein falsch geschriebenes Wort hin, bis es richtig dasteht. "Die Hilfsmittel sind wie eine Brille für einen Kurzsichtigen," sagt Emil Girardi, Mitarbeiter von Canalescuola, der Südtiroler Genossenschaft, die das erste Camp dieser Art im Land veranstaltet hat. Die Hilfsmittel sollen nun auch ins Deutsche übersetzt werden. Info: 0471 97958, [info@canalescuola.it](mailto:info@canalescuola.it) - bs

#### **Was tun gegen Gewalt und Extremismus**

Eine Arbeitsgruppe des Forums gegen Extremismus und Gewalt in Meran arbeitet gerade an einem Maßnahmenkatalog zu Prävention und Intervention rund um dieses Thema. Er wird im Herbst vorgestellt. Lukas Schwienbacher vom Forum Prävention leitet die 16-köpfige Arbeitsgruppe. Info: Tel. 0473 205130/31, [info@bzgbga.it](mailto:info@bzgbga.it) - bs

#### **Quoziente familiare: risparmi d'imposta di 800 euro l'anno**

L'introduzione del quoziente familiare, secondo il modello francese, comporterebbe un risparmio medio annuo d'imposta di circa 800 euro a famiglia. Lo sostiene l'Osservatorio tributario permanente dell'Eurispes. Nel quoziente familiare l'aliquota da applicare e l'imposta dovuta si calcolano per una parte di reddito, individuata dividendo il reddito complessivo familiare per un quoziente, che si ottiene attribuendo a ciascun componente un coefficiente. Le imposte correnti gravanti sulle famiglie sono aumentate del 18,7 per cento negli ultimi sette anni. Non sono cresciuti alle stesse proporzioni contributi e prestazioni sociali. Il Forum delle famiglie, che rappresenta le principali organizzazioni familiari italiane, tra cui anche il "Katholischer Familienverband Südtirol", ha proposto l'introduzione del quoziente con una petizione. Info: [www.eurispes.it](http://www.eurispes.it); [www.forumfamiglie.org](http://www.forumfamiglie.org) - mm

#### **Amici dei bambini: questionario online sul costo delle adozioni**

Quanto incide il fattore economico sulla scelta e sul percorso dell'adozione per le coppie che desiderano accogliere un minore? E' la domanda che sta alla base della ricerca condotta da "Amici dei Bambini", che invita le famiglie adottive o aspiranti tali ad esprimere il proprio parere compilando un questionario online fino al 15 settembre. I costi di un'adozione internazionale possono arrivare fino a 20mila euro. La coppia che adotta bambini all'estero si vede costretta a pagare interamente tutti i costi procedurali, oltre alle spese di viaggio e permanenza nel paese straniero. Solo successivamente potrà usufruire di parziali contributi da parte dello Stato, calcolati in base al reddito familiare. Amici dei Bambini, secondo la quale l'adozione dovrebbe essere gratuita, propone di passare dalla deducibilità del 50 per cento dei costi sostenuti alla detraibilità totale delle spese della procedura. Info: Tel. 0471 301036, [www.amicideibambini.it](http://www.amicideibambini.it) - mm

---

### **In Trentino il bilancio familiare si sostiene con il prestito d'onore**

Una somma fino a 10mila euro, da restituire al massimo in 5 anni, senza interessi e spese bancarie: è il prestito d'onore, un'iniziativa dell'Assessorato Politiche sociali della Provincia di Trento, utile a sostenere spese sanitarie, assistenziali, alloggio, formazione. Si tratta di una misura di prevenzione pensata per permettere alla famiglia di uscire da un momento di difficoltà temporaneo. Esistono infatti numerose famiglie che, in condizioni normali non hanno problemi economici ma che, in momenti nei quali si accumulano spese impreviste, si trovano ad affrontare una crisi di carattere economico e finanziario. Anche la non adeguata gestione del bilancio familiare mina l'equilibrio finanziario. Per accedere al prestito d'onore basta scrivere una dichiarazione esplicativa dei propri bisogni e del tipo di spesa cui si deve far fronte. L'iniziativa ha carattere sperimentale di un anno. Info: tel. 0461 494200, [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it) - mm

---

### **A Valdaora la formazione per la famiglia coinvolge vari attori sociali**

Comunicazione e soluzione dei conflitti erano i due temi al centro del progetto "Costruire ponti tra persone" promosso da diversi attori sociali di Valdaora, in Val Pusteria. Nel corso dell'anno si sono svolti seminari, laboratori, serate informative con l'obiettivo di approfondire le diverse tematiche che ruotano intorno alla famiglia. Genitori e insegnanti si sono confrontati per un intero anno scolastico su aspetti attuali in ambito educativo, relazionale, scolastico con l'aiuto di esperti. Del gruppo promotore fanno parte l'amministrazione comunale, il "Bildungsausschuss", il "Familienverband", KVV, Elki, biblioteca e distretto scolastico, con l'appoggio dell'organizzazione "Bildungsweg Pustertal". Info: Doris Grüner Pörnbacher, Tel. 0474 498587, [guenther.poernbacher@cheapnet.it](mailto:guenther.poernbacher@cheapnet.it)

---

### **Primo Festival cinematografico a misura di famiglia**

Il Fiuggi Family Festival, il primo evento cinematografico italiano pensato per le famiglie, che si svolge nella regione Lazio, offrirà fino al 3 agosto una settimana ricca di ospiti e anteprime internazionali. Il concorso, presieduto dal regista Pupi Avati, prevede la proiezione di una decina di film inediti in Italia e che provengono da tutto il mondo ed una retrospettiva sui cartoni animati più famosi della Disney. Numerose le iniziative di animazione per i bambini realizzate in collaborazione con Walt Disney, Universal Pictures e Cartoon Network. Info: [www.fiuggifamilyfestival.org](http://www.fiuggifamilyfestival.org) - mm

---

## **Senior/innen | Anziani**

bearbeitet von / a cura di [birgit.seeber@social.bz.it](mailto:birgit.seeber@social.bz.it)

---

### **Schiffbruch zuhause - Soziale Erste Hilfe für Senioren in Bozen**

Manchmal erleben ältere Menschen zuhause Schlimmes und müssen die eigenen vier Wände verlassen, zumindest vorübergehend. Eine Art soziale Erste Hilfe für Senioren wird daher gerade in Bozen eingerichtet, im Altersheim Villa Harmonie in der Trientnerstraße. "Lebt eine ältere Frau etwa mit ihrem drogensüchtigen Sohn zusammen, und wird er gewalttätig, braucht sie schnell eine andere Bleibe, bis eine gute Lösung gefunden ist", sagt Carlo Librera, der Direktor der Abteilung Altersheime des Sozialbetriebs Bozen. Die ersten Senioren können voraussichtlich Ende November zum Dienst kommen und sie werden dort betreut, im Moment wird noch daran gebaut. Drei Senioren können gleichzeitig aufgenommen werden, in der Regel für bis zu zwei Wochen. "Aufnahmekriterien sind soziale Notstände, nicht Wohnungsprobleme", betont Librera. Das Land finanziert den Dienst als Einrichtung für Kurzzeitpflege. Info: Villa Harmonie, Tel. 0471 320500, [carlo.librera@sozialbetrieb.bz.it](mailto:carlo.librera@sozialbetrieb.bz.it) - bs

---

### **Düfte und Lichter - Neues Angebot in Tagesstätte in Bozen**

Ein Wohlfühl-Projekt startet im September in der Tagesstätte für pflegebedürftige Senioren Villa Europa: In einem Raum mit verschiedenen Lichtern, Musik, ätherischen Düften können die Senioren und ihre Angehörigen die angenehme Wirkung von Licht und Aromen erfahren. Zu den 17 Besuchern der Tagespflege gehören meist ältere Menschen mit Krankheiten wie Demenz oder Parkinson, oder Senioren in schwierigen sozialen Situationen. Sie können basteln, schneiden, backen, im Garten arbeiten, auch Maniküre, Frisieren, Kultur-Ausflüge werden geboten - "Möglichkeiten, mit in Kontakt zu kommen und die Beziehung zwischen Pflegerinnen und Gepflegten liebevoll zu gestalten - das beste Mittel gegen Depression", sagt die Verantwortliche Miriam Romaniello. Neben diesem Tagespflegeheim gibt es in Bozen eine weitere Tagesstätte für pflegebedürftige Senioren mit fortgeschrittenen Krankheit im Premstallerhof. Info: Tel. 0471 248900, [VillaEuropa@sozialbetrieb.bz.it](mailto:VillaEuropa@sozialbetrieb.bz.it) - bs

---

### **Neuer Fonds für Senioren in Armut**

Einen Fonds für Senioren in Armut möchten Norbert Bertignoll, der Präsident des Verbandes der Altersheime, und die Jodlerin Anneliese Breitenberger einrichten. "Er soll so ähnlich sein wie der bäuerliche Notstandsfonds", sagt Bertignoll. "Man erspürt immer mehr Armut unter den Senioren." In den nächsten Woche sollen die Statuten feststehen. - bs

---

### **Servizio ambulatoriale di medicina complementare dal 2009**

La Giunta ha varato il progetto pilota di 2 anni che prevede un ambulatorio di medicina complementare nel servizio sanitario pubblico. Dal 2009 i pazienti potranno usufruire di "offerte molto richieste da cittadini e associazioni che il servizio pubblico non può ignorare", dice l'assessore Richard Theiner. Previste agopuntura, medicina tradizionale cinese, omeopatia, terapia manuale, osteopatia e fitoterapia. I servizi di medicina complementare già offerti da diversi medici verranno messi in rete con il nuovo servizio pubblico. Il progetto verrà valutato da un team di esperti, se l'esito sarà positivo il servizio verrà esteso ad altri comprensori sanitari. Andreas von Lutterotti, presidente dell'Ordine dei medici: "In tempi di risparmi non si può investire in terapie non provate scientificamente". Per il 90 per cento dei medici altoatesini, che hanno compilato un questionario, il servizio non è prioritario. Info: tel. 0473 263801, [www.as-merano.it](http://www.as-merano.it) - mm

### **Riduzione dei Livelli essenziali di assistenza: "non c'è copertura"**

Il governo ha revocato il decreto con il quale in aprile erano stati adottati i nuovi Livelli essenziali di assistenza o LEA, cioè le prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai cittadini gratuitamente o in compartecipazione. Rimangono fuori dai LEA parto indolore, vaccino per la prevenzione del tumore al collo dell'utero, cure odontoiatriche per gli indigenti, assistenza per molti pazienti cronici e affetti da malattie rare, assistenza domiciliare, riconoscimento di altre 109 malattie rare, ampliamento dell'assistenza protesica con ausili informatici e di comunicazione. Nell'elenco precedente erano 5700 le prestazioni per prevenzione, cura e riabilitazione, insieme a nuovi elenchi delle malattie croniche e rare esentate dal pagamento del ticket. "Non ci sono gli 800 milioni di euro all'anno necessari", dice il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio. Tagli previsti dal Dpef, decreto 112 del 25 giugno. Info: [www.tesoro.it](http://www.tesoro.it) - mm

### **Südtiroler Krebshilfe hat neue Präsidentin**

Als Nachfolgerin der kürzlich verstorbenen Präsidentin der Südtiroler Krebshilfe Christine Tembl Mayr wählte der Vorstand Renate Daporta Jöchler aus Brixen. Ein besonderes Anliegen von Christine Tembl Mayr waren die Rehabilitation und soziale Unterstützung der Krebspatienten. Sie bemühte sich um eine enge Zusammenarbeit zwischen Krankenhaus und Gemeindeärzten, und setzte sich mit viel Engagement für die Spendenaktion "Eine Rose für das Leben" ein, die südtirolweit immer am Ostersonntag organisiert wird. Die Nachfolgerin von Tembl Mayr ist Renate Daporta Jöchler aus Brixen. Sie ist seit 2002 Präsidentin des Bezirks Eisacktal-Wipptal der Südtiroler Krebshilfe und setzt sich ebenso seit Jahren für die Belange der Krebspatienten und deren Angehörige ein. Info: Tel. 0471 283348, [www.krebshilfe.it](http://www.krebshilfe.it) - mm

### **Dal 1 agosto viene abolito il ticket per il ricovero ospedaliero**

Una delle misure adottate dalla Giunta provinciale per far fronte al carovita consiste nell'abolizione del ticket sul ricovero ospedaliero, a partire dal 1 agosto. Da quella data quindi i ricoveri non comporteranno spese per i pazienti. Info: tel. 0471 418020, [www.provincia.bz.it/sanita](http://www.provincia.bz.it/sanita) - mm

### **Esenzione ticket per reddito: nuova autocertificazione dal 1 settembre**

La nuova autocertificazione per l'esenzione ticket per motivi di reddito potrà essere rilasciata dal 1 settembre 2008. L'autocertificazione vigente è quindi valida fino al 31 agosto 2008 compreso. Lo comunica la Ripartizione Sanità della Provincia. Il nuovo modulo, disponibile alla fine di agosto, sarà valido quindi dal 1 settembre 2008 al 31 agosto 2009. La Ripartizione Sanità consiglia di controllare se si possiedono i requisiti previsti, prima di presentare l'autocertificazione, in particolare di non superare il limite di reddito. Una dichiarazione mendace può avere, infatti, conseguenze penali. Info: Tel. 0471 418020, [www.provincia.bz.it/sanita](http://www.provincia.bz.it/sanita) - mm

### **Radio Dna: format radiofonico sul disagio psichico**

Una trasmissione radiofonica di 30 minuti, in cui 6 giovani che vivono un disagio psichico, i familiari ed una psicologa parlano di amore, del loro ambiente, come quello della stanza, universo dove rifugiarsi quando si sentono in difficoltà. E' Radio Dna, "la voce di chi sente le voci", in onda il martedì su Radio Velluto a Senigallia. L'idea nasce da Enea Discepoli, fondatore di Studio Zelig - laboratorio d'arte per disabili e non che ha lanciato la tv di strada, dal nome Disco Volante, a Senigallia - con il Dipartimento di Salute mentale locale. Radio DNA è dedicata a chi crede nella forza della comunicazione, nella dignità dei perdenti, nella ricchezza delle diversità, nell'assurdità delle barriere e nella bellezza di una voce autentica, spiegano i promotori. Il progetto vuole far uscire le voci del disagio psichico dagli ambienti istituzionali. Protagonisti sono i poeti e i cantastorie dell'altrove mentale da ascoltare su [www.radiovelluto.it](http://www.radiovelluto.it) - mm

## Agenda

### Seminare/Kurse/Ausbildung | Corsi/Formazione

#### 01.09.08 | Lu. > Corso "Donne Politica Istituzioni" 2008-2009

Il corso, alla terza edizione, offre alle donne interessate a partecipare attivamente alla vita civile e politica, conoscenze giuridiche e tecniche. Obiettivo è porre le basi per un eventuale accesso ai luoghi della decisione politica e alle cariche elettive. Le iscrizioni saranno aperte fino al 4 agosto. Luogo: Trento, Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento. Info: Università Trento, tel. 0461 881311, <http://portale.unitn.it/ateneo>

#### 01. - 02.09.08 | Mo. - Di. > Kommunikation und Zusammenarbeit im Team

Es werden die Voraussetzungen für gelingende Teamarbeit vorgestellt. Durch Übungen wird die Kenntnis über die Organisation von Teamarbeit in der jeweiligen Organisation, passende Kommunikation im Team und das Wissen über die eigene Funktion im Team vertieft. Ort: Bozen, Landesberufsschule für Sozialberufe in italienischer Sprache, St. Gertraud Weg 3. Anmeldung bis: 04.08.2008. Info: Dienststelle für Personalentwicklung, Abteilung Sozialwesen, Tel. 0471 418225, [maria.minacapilli@provinz.bz.it](mailto:maria.minacapilli@provinz.bz.it)

#### 20.10.08 | Mo. > "Pfiff": Projekt zur Förderung individueller Fähigkeiten

"Pfiff" ist ein Bildungsangebot für Erwachsene, die vom Arbeitsamt oder von Sozialdiensten begleitet in die Arbeitswelt einsteigen wollen. Das Angebot besteht aus einem theoretischen Teil von 20 Wochen, einem praktischen Teil mit 2 Orientierungspraktika zu je sechs Wochen und einem Vertiefungspraktikum zu acht Wochen. Ort: Brixen, Kassianeum. Anmeldung: 26.09.2008. Info: Deutsche und ladinische Berufsbildung, Schulische und betriebliche Integration, Tel. 0471 416931, [evelyn.rufinatscha@provinz.bz.it](mailto:evelyn.rufinatscha@provinz.bz.it)

#### 02.11.08 | Do. > Corso annuale per educatori e formatori in teatro pedagogico

Nel corso il teatro fungerà da sostegno per gli operatori dell'ambito educativo e formativo, stimolerà processi creativi e comunicativi, attraverso l'esperienza espressivo-corporea ed artistica, in un processo di crescita personale. Il corso avrà inizio a novembre 2008 e avrà una durata di 8 week-end intensivi. Luogo: Bolzano, sede Upad. Info: Ileana Franchetto, tel. 0471 921023, <http://www.upad.it>

### Kultur und Freizeit / Cultura e tempo libero

#### 04. - 08.08.08 | Mo. - Fr. > Familienmedienwoche in Langtaufers

Von 4. bis 8. August dreht sich in Langtaufers bei Kindern und Eltern alles um den gemeinsamen Umgang mit Foto- und Videokamera. Das Landesamt für audiovisuelle Medien organisiert in Zusammenarbeit mit dem Katholischen Familienverband Südtirol die Familien-Medien-Woche. Dabei kommt der medienpädagogische Aspekt nicht zu kurz. Ort: Graun in Vinschgau, Langtaufers. Info: Tel. 0471 974778, [info@familienverband.it](mailto:info@familienverband.it)

#### 12.09.08 | Fr. > Integration: Interkulturelles Sprachencafé in Brixen

Menschen, Kulturen und Sprachen sich treffen in einer lockeren und angenehmen Atmosphäre. Man setzt sich an einen Tisch und taucht in die kulturelle Vielfalt ein. Wer Lust hat, ein Gespräch an einem Tisch zu moderieren, kann sich beim Kulturverein Brixen melden. Die Veranstaltung findet jeweils am zweiten Freitag im Monat statt. Ort: Brixen, Hotel Goldener Adler. Zeit: 18-20 Uhr. Info: Tel. 0472 836424, [www.kulturverein.it](http://www.kulturverein.it)

### Verschiedenes | Altro

#### 02.08.08 | Sa. > Ci mancherebbe altro! Fehlt dir etwas?

Hast du schon einmal etwas verloren, was du nicht wieder gefunden hast? Oder, umgekehrt, möchtest du dich unbedingt von etwas befreien? Für drei Wochen eröffnet das Committee for Radical Diplomacy zusammen mit Donna Nissà ein Verloren/Gefunden-Büro für Dinge oder Gedanken. Die Gruppe entwickelt Methoden um Wünsche neu zu finden und für Umgangsweisen mit kollektiven Prozessen, Hoffnungen und Ideen. Ort: Café Plural, Bozen. Zeit: 15 Uhr. Info: Tel. 348 7276 784, <http://radicaldiplomacy.org>; [www.lungomare.org](http://www.lungomare.org)

Auf den nächsten Seiten lesen Sie einen Beitrag von Cultura Socialis 2008. Die Initiative Cultura Socialis der Landesabteilung Sozialwesen prämiiert jährlich besondere soziale Projekte und Initiativen in Südtirol, und macht sie bekannt.

Nelle pagine che seguono è allegato un inserto di Cultura Socialis 2008. Cultura Socialis è un'iniziativa della Ripartizione Politiche sociali, che premia e fa conoscere progetti e iniziative sociali locali particolarmente interessanti.

[www.cultura-socialis.it](http://www.cultura-socialis.it)



# “Offriamo volentieri un *aiuto* laddove è possibile“

Un piccolo negozio di alimentari nel quartiere bolzanino di Don Bosco fa credito a clienti bisognosi, con tutte le difficoltà che ne conseguono.



**Gestite un negozio di generi alimentari nel quartiere bolzanino di “Don Bosco”. I clienti che sono in difficoltà possono acquistare la merce a credito?**

**Annamaria Benigno:** Dapprima volevamo aiutare alcune persone nel nostro quartiere che ci sembravano essere in grandi difficoltà. A un certo momento, il quotidiano Alto Adige ha avuto una soffiata: il redattore ci ha contattati, ci ha fatto delle foto e ci ha intervistati. L'articolo sul giornale ci ha addirittura portati in televisione, s'immagini! Questa campagna mediatica non era ciò che volevamo, anche perché ha attirato

un sacco di gente dalla città che voleva acquistare a credito. Tuttavia, fare credito a tutte le persone povere che acquistano generi alimentari da noi andrebbe oltre la nostra visione e le nostre possibilità. Naturalmente, abbiamo immediatamente bloccato tutto. Quest'iniziativa funziona solo con le persone che conosciamo bene e di cui ci fidiamo.

**Nessuno ha mai abusato di questa fiducia?**

**Annamaria Benigno:** Purtroppo sì. Abbiamo avuto alcune delusioni.

**Come ha avuto origine l'idea?**

**Annamaria Benigno:** È nata dalla necessità: abbiamo notato, infatti, che senza il nostro aiuto alcuni dei nostri clienti non avevano neppure soldi per acquistare il pane una volta al giorno. Vede, amiamo il nostro quartiere e le persone che vi abitano, ci troviamo molto bene e, pertanto, è normale sentirsi in dovere di aiutare chi è in difficoltà, non crede?

**Samantha Benigno:** Già il primo gesto aveva concesso qualche credito, lo so perché ho lavorato con lui. Poi, abbiamo

**Personne intervistate:** Annamaria e Samantha Benigno, gestori di un negozio di generi alimentari nel quartiere di “Don Bosco” a Bolzano



**Annamaria und Samantha Benigno**

rilevato noi la gestione del negozio e questi importi erano ancora "aperti". Ho cercato, quindi, d'incassare il denaro, cosa che mi è riuscita solo in parte. In linea generale, dobbiamo ammettere che l'iniziativa non ha funzionato; ciò nonostante la portiamo avanti, ma solo con le poche persone di cui ci fidiamo e di cui abbiamo la certezza che ci pagheranno, non appena potranno farlo.

**Annamaria Benigno:** Dovevamo fare una scelta, non c'erano alternative. Sa, qui ci sono brave persone, assolutamente corrette. Di quando in quando, vengono e vorrebbero saldare l'intero importo a credito, ma ne possono pagare solo una parte: sono le persone in difficoltà che noi aiutiamo volentieri. Vede, anche la nostra famiglia deve fare i conti per arrivare a fine mese, pertanto comprendiamo molto bene queste persone, fino a quando non ci sentiamo sfruttati.

#### **È successo anche questo?**

**Annamaria Benigno:** Abbiamo dovuto mettere il catenaccio: ci sono state persone dalle quali ci siamo davvero sentiti sfruttati. Fino a quando abbiamo concesso loro la merce a credito, sono venute a servirsi da noi, ma non appena si sono risistemate economicamente, sono andate ad acquistare in altri negozi. Non pretendo che vengano a fare la spesa solo da noi, al contrario, ma credo che prima di tutto debbano cercare di pagare i debiti, non trova? Davanti a queste cose, ci siamo... beh, non arrabbiati, ma siamo rimasti delusi. Se devo avere fiducia in qualcuno, devo essere sicura che non ne abusi.

#### **Quante persone hanno aperto un credito con voi?**

**Annamaria Benigno:** All'inizio erano almeno otto o nove famiglie. Dopo alcune brutte esperienze abbiamo ridotto notevolmente questo numero. Oggi sono solo quattro quelle di cui ci fidiamo.

#### **Che tipo di famiglie sono?**

**Annamaria Benigno:** Nel quartiere di "Don Bosco" abbiamo situazioni veramente tristi.

Per esempio, una famiglia è formata da cinque persone che devono misurare ogni singolo centesimo. Poi abbiamo un'anziana signora che con la pensione minima non ha quasi il denaro per sopravvivere. Quando un mese non può pagare, aspetto quello successivo. non avremmo cuore di metterla sotto pressione. Quindi, abbiamo una signora che vive da sola con due bambini, che hanno davvero bisogno e che aiutiamo volentieri nel limite del possibile.

#### **Quante famiglie vivono nel vostro quartiere?**

**Samantha Benigno:** Credo almeno 200 famiglie che abitano quasi esclusivamente negli alloggi Ipes. Come dicevo, questo è un bel quartiere, viviamo qui da due anni, mentre solo da uno gestiamo questo negozio e la gente ci vuole bene. Qui abitano "brave persone", che convivono pacificamente.

#### **Consiglierebbe a un altro negozio di emulare la vostra iniziativa?**

**Samantha Benigno:**No, non lo farei. Dal punto di vista sociale è certamente un'iniziativa positiva, perché aiuta persone in difficoltà a procurarsi generi alimentari. Tuttavia, anche un commerciante deve vivere con il denaro che guadagna, altrimenti fallisce. Ciò, però, non c'impedisce di continuare a fidarsi di quelle persone che oggi aiutiamo.

## **Alimentari a credito**

Nel negozio di generi alimentari di Annamaria e Samantha Benigno, nel quartiere bolzanino di "Don Bosco", i clienti in difficoltà acquistano a credito. Le due titolari segnano la somma di denaro dovuta, sulla fiducia che venga saldata, non appena il cliente ne ha la possibilità.

Da un anno danno una mano in questo modo a quattro famiglie, che non sempre avrebbero altrimenti la possibilità di acquistare da mangiare. Nonostante alcune difficoltà che ne conseguono, Annamaria e Samantha Benigno continuano il loro impegno sociale nella convinzione che si debbano aiutare le persone in difficoltà.

#### **Committenti del progetto**

Annamaria e Samantha Benigno, esercenti del negozio di generi alimentari

#### **Target**

Famiglie in difficoltà economica, selezionate nel quartiere bolzanino di Don Bosco.

# „Wir helfen gern, wo es möglich ist“

## Lebensmittel auf Kredit

Im Lebensmittelgeschäft von Annamaria und Samantha Benigno im Bozner Stadtviertel „Don Bosco“ erhalten Kunden in Geldnot Kredit: Die beiden Pächterinnen schreiben den geschuldeten Betrag auf – im Vertrauen, dass dieser auch zurückgezahlt wird, sobald es für die betreffenden Kunden möglich ist. Seit einem Jahr unterstützen sie auf diese Art vier Familien, für die der Erwerb von Lebensmittel ansonsten nicht immer möglich wäre. Trotz mancher Schwierigkeiten, die sich aus unternehmerischer Sicht für die Geschäftsinhaber damit ergibt, halten Annamaria und Samantha Benigno an ihrem sozialen Engagement fest – aus Überzeugung, dass Menschen in Not einfach geholfen werden muss.

### Projekträger

Annamaria und Samantha Benigno, Pächterinnen eines Lebensmittelgeschäftes

### Zielgruppe

ausgewählte Familien im Bozner Don Bosco-Viertel, die sich in finanzieller Not befinden.

Ein kleiner Lebensmittelladen im Bozner Stadtviertel „Don Bosco“ gewährt in Not geratenen Kunden Kredit – trotz aller Schwierigkeiten, die damit verbunden sind

### Sie führen ein Lebensmittelgeschäft im Bozner Stadtviertel „Don Bosco“. Kunden, die in Not geraten sind, bekommen bei Ihnen Lebensmittel auf Kredit?

**Annamaria Benigno:** Anfangs wollten wir einigen Personen aus unserem Stadtviertel helfen, bei denen wir einfach gemerkt haben, dass sie sich in großen Schwierigkeiten befinden. Irgendwann hat die Zeitung „Alto Adige“ davon Wind bekommen. Die Meldung hatte sogar zur Folge, dass wir ins Fernsehen gekommen sind. Diese Medienkampagne wollten wir gar nicht, denn sie hat auch viele Leute aus der ganzen Stadt angezogen, die plötzlich alle bei uns auf Kredit einkaufen wollten. Nun, das ginge wirklich an unserer Vision und vor allem an unseren Möglichkeiten vorbei. Wir haben das natürlich sofort abgeblockt. Diese Initiative funktioniert nämlich nur mit Personen, die man gut kennt und denen man vertraut.

### Wurde dieses Vertrauen nie missbraucht?

**Annamaria Benigno:** Doch, leider. Wir haben einige Enttäuschungen erleben müssen.

### Wie ist die Idee eigentlich entstanden?

**Annamaria Benigno:** Wir mussten notwendigerweise darüber nachdenken, weil wir einige Kunden hatten, bei denen wir einfach gemerkt haben, dass sie ohne unsere Hilfe nicht einmal ihr tägliches Brot kaufen können. Schauen Sie, wir lieben unser Stadtviertel und die Menschen, die hier wohnen. Wir fühlen uns hier wohl, da ist es doch normal, dass man die Verpflichtung spürt, Menschen in Not zu helfen, oder?

**Samantha Benigno:** Im Grunde hat bereits der frühere Pächter einigen Kunden Kredit gewährt. Danach haben wir die Führung des Geschäftes übernommen, und die Beträge waren natürlich noch offen. Also habe ich versucht, das Geld einzutreiben, was mir nur zum Teil gelungen ist. Im Grunde müssen wir also zugeben, dass die Initiative nicht funktioniert hat. Trotzdem führen wir sie

weiter – aber nur noch bei sehr wenigen Leuten, denen wir vertrauen und von denen wir wissen, dass sie uns das Geld geben werden, sobald sie nur irgendwie können.

**Annamaria Benigno:** Wir mussten eine Auswahl treffen, das ging nicht anders. Schauen Sie, unsere Familie muss auch sehen, wie sie über die Runden kommt. Ich habe also wirklich viel Verständnis für die Leute – solange man uns nicht ausnutzt.

### Wie viele Personen haben bei Ihnen anschreiben lassen?

**Annamaria Benigno:** Anfangs waren es sicher mindestens acht oder neun Familien. Nach unseren schlechten Erfahrungen haben wir diese Anzahl aber stark reduziert. Heute sind es noch vier Familien, denen wir unser Vertrauen schenken.

### Was sind das für Familien?

**Annamaria Benigno:** Wir haben in unserem Stadtviertel „Don Bosco“ wirklich einige traurige Situationen. Eine Familie besteht zum Beispiel aus fünf Leuten, die müssen jeden Cent drei Mal umdrehen. Dann haben wir eine ältere Frau, der wir auch gern helfen; sie hat mit ihrer Mindestpension kaum genug Geld zum Überleben. Wenn sie diesen Monat nicht zahlen kann, warte ich eben noch einen Monat. Dann haben wir eine Frau, die allein mit zwei Kindern hier lebt. Sie brauchen Hilfe, und sofern es uns möglich ist, helfen wir auch gern.

### Würden Sie einem anderen Geschäft raten, Ihre Initiative zu kopieren?

**Samantha Benigno:** Nein, eigentlich nicht. Aus sozialer Sicht ist die Initiative natürlich positiv zu bewerten, weil man damit im Grunde in Not geratenen Personen hilft, zu Lebensmitteln zu kommen. Irgendwann muss aber jeder Kaufmann zu seinem Geld kommen, sonst geht sein Geschäft kaputt. Das hindert uns aber nicht daran, den paar Menschen, die wir heute unterstützen, weiterhin unser Vertrauen zu schenken. 